ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITA' DI BOLOGNA

AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA, POSA IN OPERA E MANUTENZIONE DI SEGNALETICA INFORMATIVA ed ANTINCENDIO PER LE ESIGENZE DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

UE4 e UE5 - nuovo insediamento universitario Navile

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti

(DUVRI)

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

PREMESSA

Definizione di interferenza
Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

Quando non è necessario
E' possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
b) i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Quando è necessario
A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività' propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività' appaltata).

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

I costi della sicurezza
Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso d'asta, è necessario analizzare tutte le misure preventive e protettive necessarie per ridurre o eliminare i rischi interferenti. Si può far riferimento al seguente elenco:
a) apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

N.B.
D.Lgs.163/2006 Art.86 co.3bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

DESCRIZIONE

Committente
Area Edilizia e Sostenibilità - *Alma Mater Studiorum* – Università di Bologna

Sede del servizio o della fornitura
Via Gobetti – Nuovo insediamento Navile – Ue4 e Ue5 ed aree esterne

Descrizione del servizio o della fornitura
La presente iniziativa di gara ha come oggetto la consegna, la fornitura e posa in opera della segnaletica informativa esterna ed interna e la segnaletica antincendio per le esigenze del nuovo insediamento universitario del Navile dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. La segnaletica oggetto della presente fornitura dovrà essere fornita e posata in due edifici del complesso edilizio, rispettivamente l'UE4 e l'UE5, nei locali ubicati ai vari piani degli edifici, nonché all'esterno nell'area immediatamente adiacente ai suddetti edifici, identificati univocamente nelle planimetrie generali e nelle piante di dettaglio dei singoli spazi allegate alla documentazione di gara.
La fornitura comprende la posa in opera della segnaletica, oltre al servizio di manutenzione, ed avrà consegne ripartite nel tempo anche in funzione del rilascio edilizio degli immobili.

Altre imprese presenti
Se l'aggiudicatario per le operazioni di scarico, trasporto al piano ed installazione delle attrezzature si avvarrà di personale non suo (facchino, falegname, muratore, etc.), prima dell'inizio della fornitura, dovrà presentare un POS nel quale siano elencate tutte le maestranze, le attività svolte e le misure messe in campo per la gestione delle loro interferenze .

Qualora l'installazione avvenisse in un contesto di cantiere le considerazioni di questa valutazione dei rischi interferenziali dovranno essere integrati nella documentazione di cantiere.

Interferenze rilevate

1. Interferenza per rischio contagio da SARS – CoV2
2. Interventi in zone di passaggio esterne
3. Interventi in zone di passaggio interne

NOTA: il presente DUVRI potrà essere aggiornato con la ditta fornitrice in base al numero, ingombro e peso dei colli da trasportare e le modalità di trasporto e di movimentazione. In particolare occorrerà considerare se le attività verranno svolte in zone con ancora presenza di cantiere.

FATTORI CONSIDERTI

1. Interferenza: Interferenza per rischio contagio da SARS – CoV2

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

Nessuno

2a. Misure preventive e protettive previste

- Limitare la presenza presso le sedi alle sole attività improrogabili oppure non effettuabili da remoto. Per tutte le altre, preferire modalità alternative come telefonate o email.
- Ove possibile tutte le operazioni di carico e scarico, consegna, ritiro, dovranno avvenire all'esterno osservando il distanziamento personale di un metro.
- Qualora tale soluzione non fosse praticabile si individueranno specifiche procedure di accesso (per esempio identificare una zona interna di carico e scarico, un contatto telefonico prima dell'accesso, persone incaricate del ricevimento e adeguatamente istruite ecc….)
- Si prega di non presentarsi in azienda se si presentano sintomi influenzali o respiratori o con febbre oltre i 37.5 °C, ci si riserva di non autorizzare l'ingresso a visitatori che presentino tali sintomi
- Durante la permanenza presso i locali dell'Ateneo è obbligatorio mantenere una distanza interpersonale minima di 1 m
- Per l'accesso è obbligatorio indossare la mascherina di protezione delle vie respiratorie e igienizzare le mani.

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti: Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti: Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

Nessuno

5. Procedure previste: (*NB: per la compilazione di questo punto è necessario riferirsi alla "Procedura di accesso" della struttura nella quale verrà installata l'attrezzatura*)

E' necessario verificare la presenza di:

- eventuali differenziazioni nei percorsi di accesso ed uscita e modalità di registrazione dell'accesso;
- eventuali regolamenti interni in merito al contenimento del contagio;
- specifiche procedure di accesso (es. zone interne di carico e scarico, contatti telefonici prima dell'accesso, orari previsti per l'accesso, persone incaricate del ricevimento e adeguatamente istruite ecc….).

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- E' sempre necessario avvisare preventivamente la struttura in cui si opererà per permettere la sospensione o la limitazione dell'attività lavorativa nelle zone di intervento.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

- Nessuno

2. Interferenza: Interventi in zone di passaggio esterne

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Delimitazione dell'area d'intervento e di deposito.
- Divieto di parcheggio nelle zone adiacenti alla zona di carico e scarico
- Obbligo di utilizzo delle zone definite per scarico e carico

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori così come indicato nelle singole planimetrie
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

- Nulla da segnalare

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

- Nulla da segnalare

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Nessuno

5. Procedure previste

- Accordarsi per predisporre anticipatamente l'ingresso e lo scarico nelle zone di pertinenza universitaria secondo planimetria allegata

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- Nessuno

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

- Nessuno

3. Interferenza: Interventi in zone di passaggio interne

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Delimitazione dell'area d'intervento e di deposito.
- Poiché il transito interno alla struttura può non essere sempre agevole potrebbe essere necessario a seconda dell'ingombro e del peso dei colli predisporre delle pedane per facilitare i passaggi.

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

- Nulla da segnalare

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

- Nulla da segnalare

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Nulla da segnalare.

5. Procedure previste

- Accordarsi per predisporre anticipatamente l'ingresso e lo scarico nelle zone di pertinenza universitaria secondo planimetria allegata
- Nessuno

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- Nessuno

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

- Nessuno

L'appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

Arch. Anna Vecchi
F.to il Committente dei Lavori

ALLEGATO - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

Misura: (voce di capitolato)	**Quantità:**	**Costo x U.M.**	**Costo:**	**A carico di:**
Riunione di Coordinamento	2	50 euro	100	Stazione Appaltante
Segnaletica	1 (A corpo)	354 euro	344	Stazione Appaltante
Mascherine (n.4 addetti)*	120 gg	0,5 euro	240	Stazione Appaltante
Gel disinfettante*	120 gg	1,8 euro	216	Stazione Appaltante
Misurazione e registrazione temperatura (da misurare in azienda)*	120 gg	2,5 euro	300	Stazione Appaltante

*costi che saranno riconosciuti a misura per la durata dell'emergenza COVID-19

Arch. Anna Vecchi

F.to il Committente dei Lavori